



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 9

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 9 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5 del 25/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 8

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto dell'Istituto Comprensivo Vicenza 9 risulta molto vario. La conoscenza diretta del Territorio e le risultanze a livello statistico indicano la presenza di situazioni familiari diversificate: si rilevano zone di edilizia popolare, abitate da famiglie più disagiate, a volte seguite dai Servizi sociali, accanto a zone residenziali borghesi. La struttura dei due quartieri a cui fa riferimento l'Istituto Comprensivo Vicenza 9 mostra una popolazione che è diventata stabile nel tempo, con case di proprietà spesso riscattate. Dal punto di vista lavorativo, i genitori del/i quartiere/i risultano in gran parte occupati, anche se permane una consistente minoranza di genitori in precarie condizioni lavorative o totalmente disoccupati, in particolare tra i genitori della scuola dell'infanzia e tra i nuclei familiari stranieri che fanno registrare lo stato di disagio sociale e culturale più acuto. Di norma il livello di istruzione dei genitori stranieri non corrisponde alla professione esercitata.

Anche in ragione delle esigenze lavorative, le famiglie richiedono all'Istituto l'attivazione di servizi che permettano di ampliare il tempo scuola, in particolare servizi di prescuola e doposcuola.

La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo Vicenza 9 è costituita per più del 40% da alunni di nazionalità non italiana. La percentuale di bambini stranieri cresce nella scuola dell'Infanzia. L'integrazione tra le famiglie che nel tempo si sono insediate nei quartieri di riferimento della scuola, provenienti prima dalle regioni meridionali italiane e poi da paesi stranieri, risulta complessa ma sostanzialmente pacifica.

Vincoli

Pesa sulla dinamica demografica della popolazione dell'Istituto la crisi occupazionale che negli ultimi anni ha colpito soprattutto le famiglie straniere, in cui spesso il capo-famiglia ha perso il

lavoro con conseguente trasferimento dell'intero nucleo anche in altri Stati. Le difficoltà socio-economiche crescenti hanno comportato anche l'incremento del numero di famiglie seguite dai Servizi Sociali, per gestire le quali la Scuola attiva contatti continuativi con l'Amministrazione Comunale e azioni di supporto educativo (incontri con le famiglie, 'Sportello di ascolto', progetti mirati).

Si registra, inoltre, la tendenza di parte delle famiglie che vivono nelle zone residenziali del quartiere, al termine della Scuola Primaria, a trasferire i figli nelle scuole del centro città. Scelta favorita dalla prossimità al centro città, dalla direzione verso il luogo di lavoro e dalla presenza di altri servizi, anche in previsione della frequenza delle scuole superiori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'alto tasso di immigrazione ha costituito quartieri multiculturali, al centro dei quali l'Istituto Vicenza 9 si colloca con le proprie attività e coinvolgendo numerosi Enti ed Associazioni. Tra gli Enti coinvolti: Ass. Artigiani di Vicenza, propone corsi per docenti e azioni per il miglioramento degli spazi scolastici; Sos Bambino, mette a disposizione fondi per iniziative di inclusione; IPAB Vicenza, sostiene progettualità, iniziative a favore di alunni con disagio; Parrocchia: Volontariato, Doposcuola e sostegno a situazioni problematiche; Rotary, finanzia iniziative per lo sviluppo del metodo di studio; Associazione Genitori del Nove: realizza numerosi corsi in orario extrascolastico negli spazi della scuola; organizza le attività di pre-scuola e di doposcuola della scuola primaria Zecchetto. Associazioni sportive della città: propongono prevalentemente sport di squadra in orario pomeridiano.

L'Ente Comunale supporta l'Istituto Comprensivo Vicenza 9 con il progetto complessivo POFT Territoriale e con agevolazioni per il servizio Mensa delle scuole dell'infanzia e primarie; Centri estivi; Modulistica per iscrizioni scolastiche dell'infanzia; Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per la scuola primaria.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo Vicenza 9, nell'edificio sito in via Bellini, ospita una sede staccata della scuola per adulti di Vicenza (CPIA), la quale organizza corsi di italiano per adulti stranieri e corsi di licenza media per adulti.

Vincoli

A scuola si segnala una diffusa integrazione tra alunni indipendentemente dalla loro

provenienza, ma emergono alcune difficoltà connesse alla gestione del fenomeno migratorio: le famiglie non italofone spesso non riescono a garantire un sostegno adeguato ai figli nel percorso scolastico e la continua ricerca di lavoro induce frequenti spostamenti di residenza da parte delle famiglie straniere, spesso con più figli a carico. Ne deriva che i tassi di mobilità della popolazione studentesca dell'Istituto - in entrata e in uscita - sono elevati.

Gli spostamenti delle famiglie straniere introducono richieste di molta attenzione nelle relazioni, incidono in modo rilevante sull'andamento delle frequenze e sul numero delle iscrizioni, soprattutto nella scuola dell'Infanzia e richiedono accurato lavoro da parte della Segreteria.

La collaborazione con l'Ente Pubblico, Servizi sociali comunali in particolare, per la gestione delle situazioni di alunni in difficoltà ha un limite nel frequente ricambio di personale dei Servizi e nella riduzione dei fondi. Un esempio è legato al Piano dell'Offerta Formativa Territoriale che da qualche anno prevede oneri a carico della scuola e quindi costi a carico dei Genitori

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici che ospitano le sedi dell'Istituto Comprensivo Vicenza 9 sono tutti complessivamente in buono stato. Sono stati effettuati interventi di ristrutturazione importanti nei plessi Scuola secondaria I grado "Giorgio Ambrosoli", Scuola primaria "Giovanni XXIII" e Scuola dell'Infanzia "K. Trevisan Lampertico", quest'ultima di proprietà di un Ente Privato. Le sedi dell'Istituto Comprensivo sono tutte raggiungibili con i mezzi pubblici.

Buona la fornitura multimediale nella sede della Scuola secondaria I grado con aule tutte dotate di LIM e un laboratorio di informatica recentemente rinnovato. La strumentazione informatica e multimediale è stata implementata anche nelle scuole primarie e nei restanti laboratori. E' in uso il Registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia pressola scuola secondaria e le primarie.

Si evidenzia una discreta diffusione di competenze informatiche nel Personale sia docente che ATA, anche se risulta indispensabile continuare a programmare corsi di formazione sull'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica.

Rilevante è la dotazione libraria delle biblioteche presenti in tutti i plessi.

A supporto delle attività scolastiche si è beneficiato di finanziamenti di enti pubblici e degli interventi dell'Associazione Genitori del Nove e dei Comitati Genitori che si sono fatti carico in talune situazioni di interventi di manutenzione degli edifici.

Vincoli

I Plessi sono vicini due a due, facilmente raggiungibili dal centro e con mezzi pubblici, ma non sono immediatamente collegati fra loro. Le iniziative di mobilità sostenibile dovrebbero favorire lo spostamento e l'accesso degli alunni ai Plessi, aumentando la mobilità dolce in sostituzione di quella con uso di auto private.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VICENZA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC86200A
Indirizzo	VIA BELLINI,106 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	04441813911
Email	VIIC86200A@istruzione.it
Pec	viic86200a@pec.istruzione.it

❖ IC VICENZA 9 - K.T. LAMPERTICO (PLESSO)

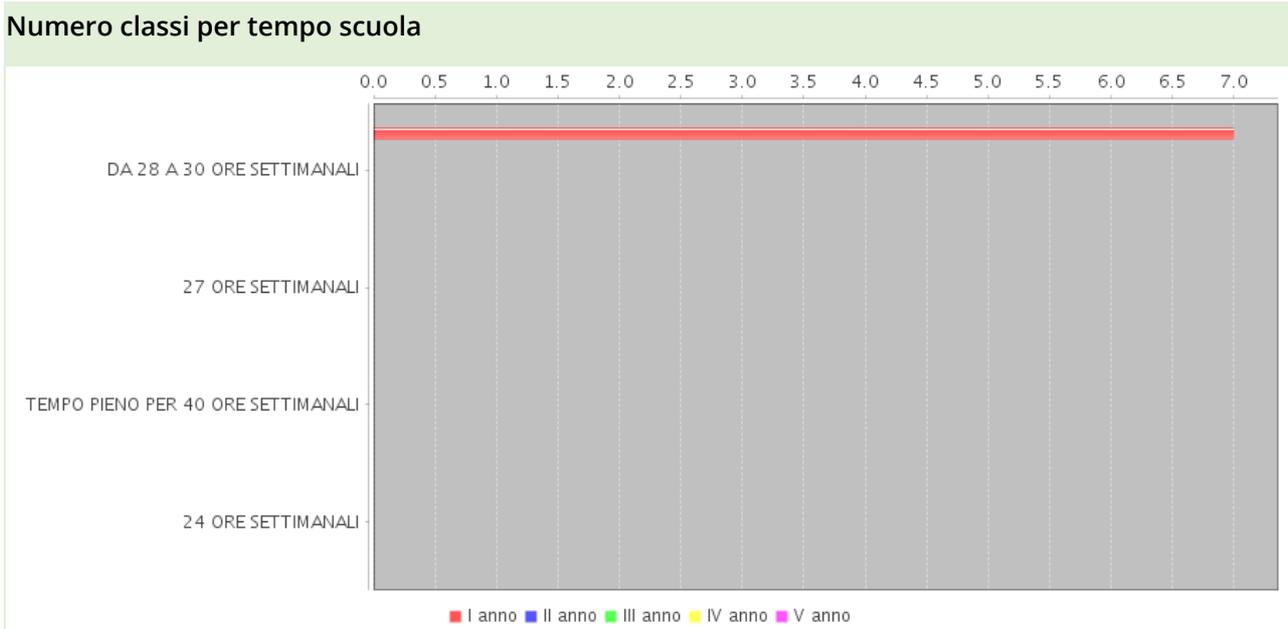
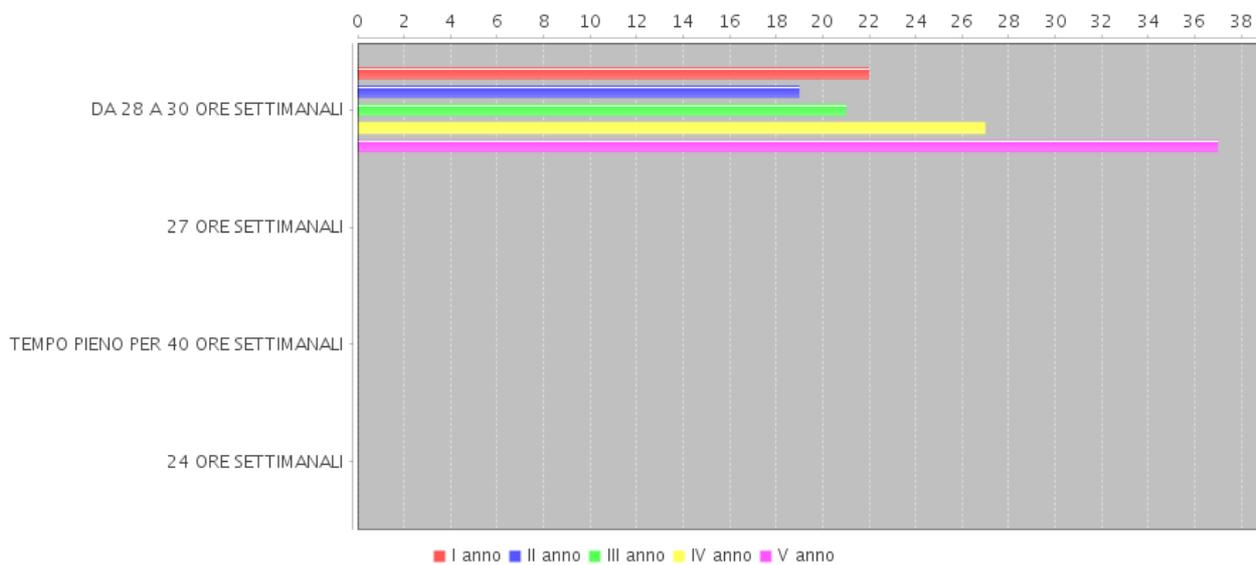
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA862017
Indirizzo	VIA MERCATO, 49 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Mercato Nuovo 49 - 36100 VICENZA VI

❖ IC VICENZA 9 GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VIEE86201C
Indirizzo	VIA FACCIO, 20 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Faccio 20 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	7
Totale Alunni	126

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE86202D

Indirizzo

VIA CORELLI 12 VICENZA 36100 VICENZA

Edifici

• **Via Corelli 12 - 36100 VICENZA VI**

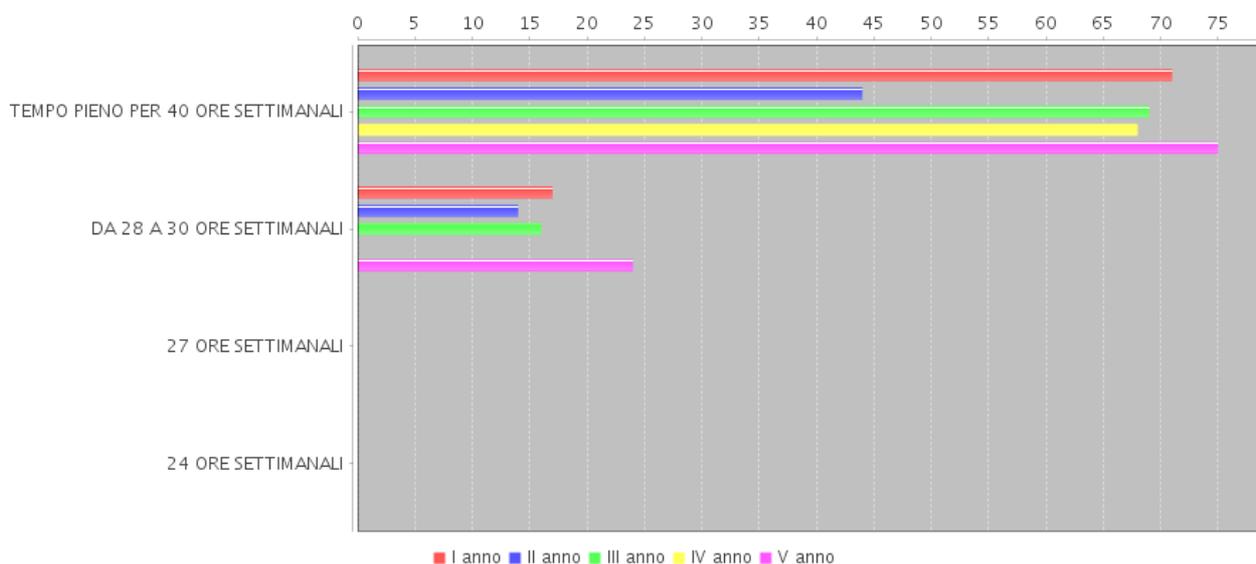
Numero Classi

18

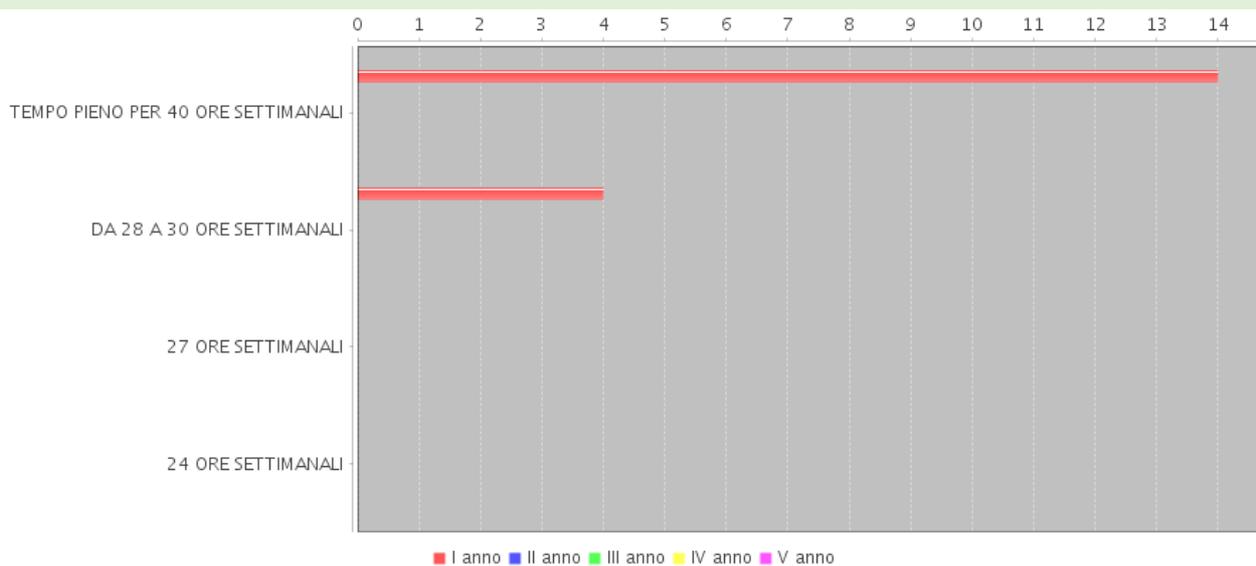
Totale Alunni

398

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



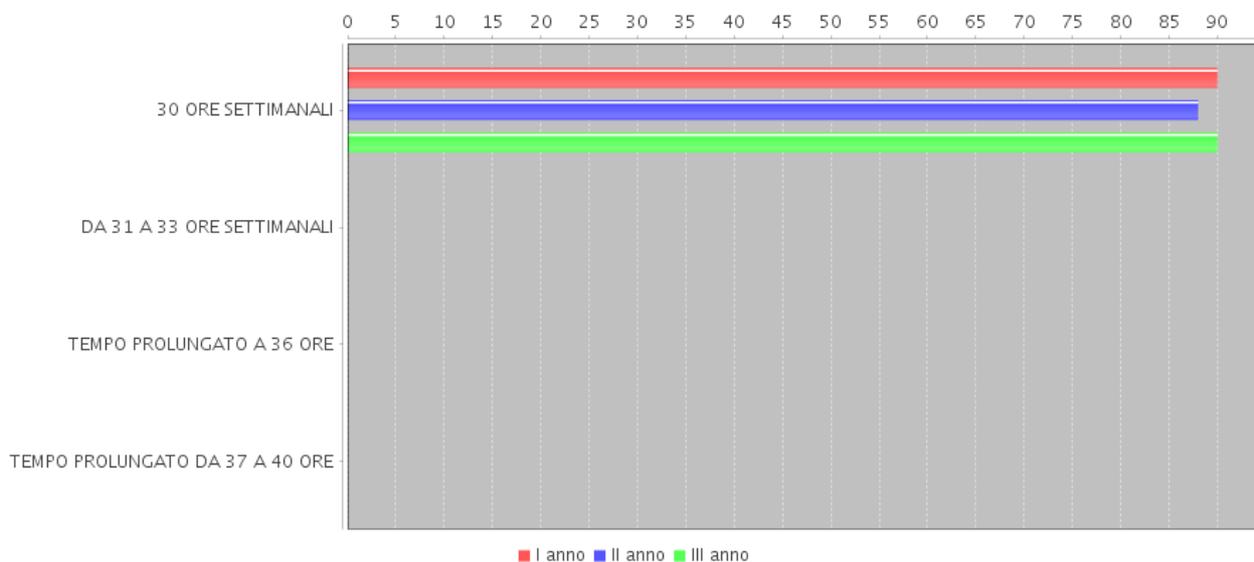
Numero classi per tempo scuola



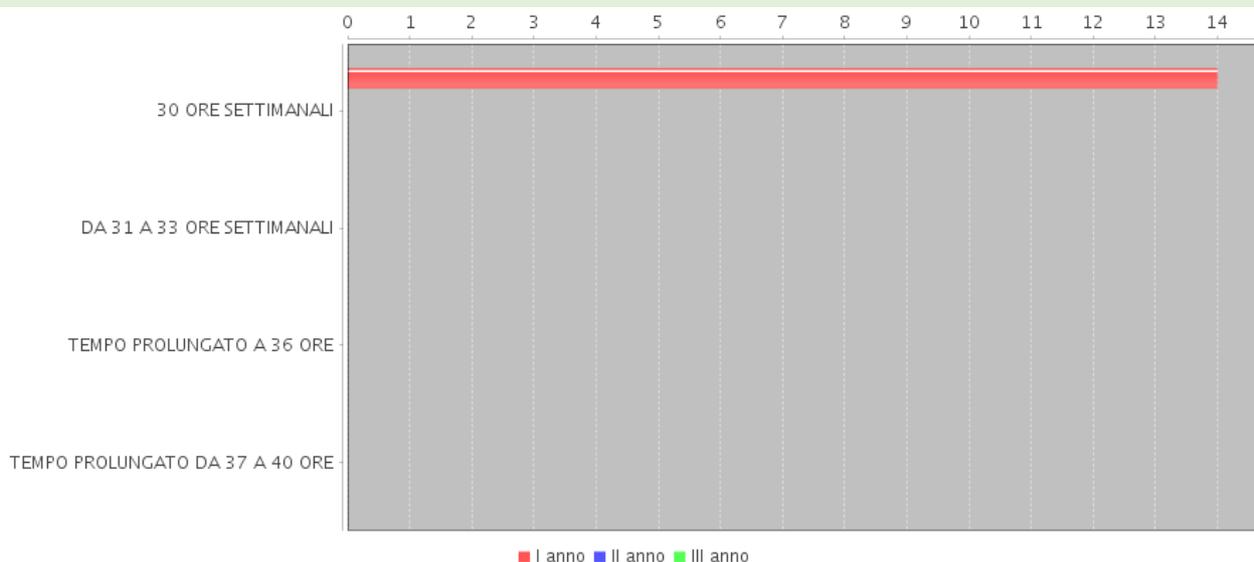
❖ **IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM86201B
Indirizzo	VIA BELLINI, 106 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Bellini 106 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	14
Totale Alunni	268

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto è dal 2000 istituto comprensivo ed ha avuto dirigenze stabili, ad eccezione dell'anno scolastico 2015/16, periodo di reggenza.

E' formato da quattro plessi che hanno mantenuto nel tempo le stesse caratteristiche pur introducendo percorsi didattici innovativi: in particolare il Plesso "L. Zecchetto" è caratterizzato da tre sezioni a tempo pieno, oltre a una sezione a tempo ordinario, e la scuola secondaria "G. Ambrosoli" ha introdotto una sezione di Inglese Potenziato ed una ad indirizzo Scientifico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	

Stazione meteo

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le classi della scuola secondaria ed anche i laboratori di Musica ed Arte sono datati di LIM. Sono state inoltre recentemente acquistate o acquisite con donazioni private altre Lim per le scuole primarie. E' stata completamente ristrutturata l'Aula Informatica del plesso "G. Ambrosoli" con 20 postazioni.

Sono stati anche acquistati PC portatili, robot educativi per il coding ed una stazione meteorologica.

Sono in uso i registri elettronici di classe e del docente.

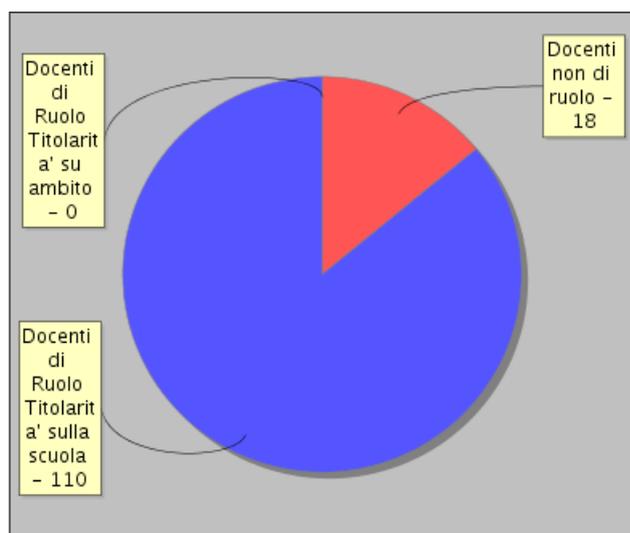
Si intende potenziare le attrezzature digitali quali dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa, per il making e il coding e per le attività creative per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che rafforzino l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	24

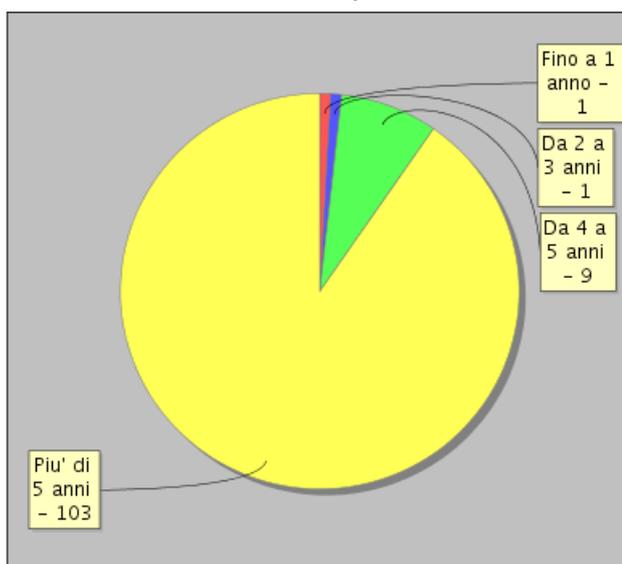
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 103

Approfondimento

L'85% del Personale Docente è a tempo indeterminato, un dato che - insieme a quello che segnala la permanenza in servizio continuativo per più di 10 anni (quasi il 60%) - indica stabilità e senso di appartenenza all'Istituzione.

E' Personale di esperienza con capacità progettuali, aperto alla formazione e alla condivisione di esperienze e professionalità.

Molti Docenti possiedono certificazioni linguistiche, informatiche, hanno frequentato Corsi di Scienze dell'Educazione, Master, corsi per SPP; hanno seguito iniziative di aggiornamento erogate sia in presenza sia on line e collegate al piano di formazione dell'Ambito 8.

Molto utili per la maturazione di nuove competenze, a fronte di realtà multiculturali complesse, le opportunità offerte dalla presenza dei Docenti del

CPIA.

Attualmente l'Istituto Comprensivo Vicenza 9 dispone di cinque docenti di potenziamento (quattro docenti di scuola primaria e un docente di musica della secondaria); viste le priorità del piano di miglioramento per il triennio 2019-2022, l'Istituto chiede la conferma dei docenti di potenziamento già indicati con l'inserimento di un docente in più di lingua inglese per la scuola secondaria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo Vicenza 9 persegue il successo formativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, inserendoli in un ambiente inclusivo, attento ai bisogni di apprendimento di ciascuno. L'Istituto si impegna ad attivare percorsi mirati all'integrazione e all'inclusione sociale, a dare accoglienza e supporto a tutti gli alunni e in particolare agli alunni di cittadinanza non italiana (46%), disabili, con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, Bisogni Educativi Speciali per favorire il loro inserimento e per contrastare l'abbandono scolastico. Per gli alunni con eccellenza sono progettati percorsi scientifico-matematici e informatici, potenziamento delle lingue straniere con certificazioni europee rilasciate da Enti esterni.

L'azione didattica dei docenti, in coerenza con la Mission, con il Piano di Miglioramento e l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, si conforma ad un'intenzione formativa unica e continua che accompagna gli studenti fino al termine della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto implementa azioni atte a dare la possibilità ad ogni singolo studente, qualunque sia il talento e il suo background, di esprimersi al meglio delle sue possibilità, creando percorsi di apprendimento che tengano conto dei bisogni, degli interessi e delle aspirazioni di ciascun alunno.

Si progettano percorsi di apprendimento coerenti con l'obiettivo di rendere gli studenti indipendenti, competenti, sicuri e abili nell'uso corretto delle nuove tecnologie per fronteggiare le sfide che li aspettano.

La scuola si propone anche l'innalzamento degli standard di apprendimento così come del livello di benessere di tutti gli alunni ponendo l'attenzione sulle



attitudini e gli interessi di ciascuno, rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento.

La verifica sistematica dell'apprendimento e l'uso della prova e del dialogo per la ricostruzione del processo sono messi in atto per permettere a ciascuno di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

I docenti stanno attuando un percorso formativo condiviso di ridefinizione degli strumenti finora utilizzati al fine di renderli più efficaci e funzionali al raggiungimento delle nuove priorità e all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare gli esiti di matematica e italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti.

Traguardi

Diminuire i Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore.

Priorità

Equilibrare gli esiti di Italiano e Matematica tra le classi della scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti

Traguardi

Risultati più uniformi tra le classi delle primarie, in particolare nei livelli 4 e 5.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali di tutti gli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi



Mantenere costante il livello positivo delle valutazioni del comportamento e diminuire il numero di episodi problematici.

Priorità

Potenziare in tutti gli alunni dell'Istituto la competenza "Imparare ad imparare".

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni capaci di rielaborazione dei compiti assegnati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto prosegue la propria azione nel processo di sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno al fine di migliorare gli esiti delle Prove Nazionali e promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e metacognitive.

I docenti sono quindi impegnati nell'individuazione di strategie didattiche efficaci funzionali al raggiungimento degli obiettivi e al soddisfacimento delle priorità.

La scuola opera secondo un'intenzione formativa e didattica unica e continua ed accompagna gli alunni a scegliere in modo efficace il percorso successivo.

Essa rimane quindi uno spazio privilegiato per gli studenti del quartiere in cui sperimentare relazioni positive per lo sviluppo dei singoli e dei gruppi e maturare comportamenti adeguati che consentano un positivo inserimento nei successivi ambiti di studio e di lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ QUALITÀ E SVILUPPO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE

Descrizione Percorso

Nella scuola dell'Infanzia i bambini iniziano a manipolare, osservare e confrontare dati e a descrivere proprietà e funzionalità dei materiali. Acquisiscono la capacità di utilizzare le sequenze temporali ed interiorizzano il concetto di quantità.

Nella scuola primaria conoscono tecniche di calcolo e acquisiscono la capacità di risoluzione di problemi utilizzando strategie in ambiti diversi.

Nella scuola secondaria di primo grado i docenti guidano gli alunni nell'analisi dei risultati delle Prove comuni iniziali e finali e delle Prove Invalsi, curando la riflessione sul processo. Si propongono attività quali problem solving, giochi matematici e robotica educativa.

In un'ottica di progettazione verticale i percorsi di problem solving sono proposti poichè si ritiene che l'attività dimostrativa o argomentativa, con un ruolo attivo degli studenti nella formulazione di congetture e nella produzione di prove, potenzi le abilità logiche nel loro carattere interdisciplinare.

Sono attuate azioni di recupero, supporto e potenziamento in Matematica, Scienze e Tecnologia.

Tutte le attività sono realizzate preferibilmente in compresenza e/o con scambio di docenti, anche a classi aperte.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica e italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare gli esiti di Italiano e Matematica tra le classi della scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze logico-scientifiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica e italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare gli esiti di Italiano e Matematica tra le classi della scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare in tutti gli alunni dell'Istituto la competenza "Imparare ad imparare".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO SCIENTIFICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Esperti esterni

Responsabile

Docenti di ambito matematico e tecnologico.

Risultati Attesi

Gli studenti usano in modo appropriato il linguaggio scientifico;

sviluppano competenze scientifiche sistematiche attraverso l'uso di strumenti specifici;

sono in grado di trovare soluzioni pratiche attraverso ipotesi e sperimentazioni;

evidenziano un "apprendimento esplorativo" dei fenomeni;

utilizzano il metodo scientifico della ricerca realizzare esperienze di osservazione, rilevazione (raccolta di dati);

sono in grado di organizzare ed elaborare i dati nell'ambito dello studio di fenomeni naturali e artificiali;

maturano uno spirito cooperativo;

acquisiscono un apprendimento responsabile ed attivo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI LOGICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

I Docenti di ambito della scuola dell'Infanzia primaria e secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Fin dalla scuola dell'Infanzia, gli alunni conoscono anche attraverso il gioco i concetti dell'informatica, della robotica e del coding e sviluppano conoscenza della tecnologia e della scienza.

Acquisiscono i concetti matematici e geometrici familiarizzando anche con strutture sia hardware che software.

L'attività di coding sviluppa nei ragazzi più grandi il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Gli alunni realizzano progetti di programmazione con applicazione reale dei concetti matematici acquisiti durante il modulo per il funzionamento corretto dei robot e percorsi disciplinari per lo sviluppo delle abilità logiche e della metacognizione.

❖ QUALITÀ E SVILUPPO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Descrizione Percorso

Si vuole sostenere la linea di continuità tra i diversi ordini di scuola e anche il rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti all'area linguistica. Gli alunni comprendono ed approfondiscono discorsi e narrazioni legati alla loro



esperienza conoscitiva, avviando una propria interpretazione adeguata a situazioni reali e, con l'evoluzione dell'età, sempre più diversificate.

Molti di loro, già provenienti da varie culture, scoprono e sperimentano lingue diverse.

Inoltre, attraverso all'intervento di insegnamenti/apprendimento CLIL in lingua inglese o successivamente nella seconda lingua comunitaria, gli studenti rafforzano e potenziano le loro competenze linguistiche.

Grazie all'"apprendimento integrato di lingua e contenuto" -che fornisce numerose opportunità per imparare la lingua in modo del tutto naturale in maniera molto simile a ciò che accade nell'apprendimento della propria lingua madre- gli alunni della scuola dell'Infanzia imparano la lingua attraverso l'uso spontaneo e immediato della stessa in situazioni e contesti del loro vissuto. Successivamente gli studenti beneficiano di una maggiore esposizione alla lingua 2 in una fase ideale, quella dell'apprendimento di contenuti disciplinari, delle materie d'indirizzo, quindi non solo durante le lezioni di lingua straniera.

Sono attuate azioni di recupero, supporto e potenziamento della Lingua italiana e delle Lingue straniere.

Attraverso lo screening e il recupero metafonologico sono posti in atto interventi tempestivi per gli alunni con difficoltà.

Tutte le attività sono realizzate preferibilmente in compresenza e/o con scambio di docenti, anche a classi aperte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica e italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare gli esiti di Italiano e Matematica tra le classi della

scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica e italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare gli esiti di Italiano e Matematica tra le classi della scuola primaria, per consolidare gli apprendimenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare in tutti gli alunni dell'Istituto la competenza "Imparare ad imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le azioni volte a sostenere la continuità tra infanzia, primaria e secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare gli esiti di matematica e italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare in tutti gli alunni dell'Istituto la competenza "Imparare ad imparare".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti di ambito linguistico ed espressivo; docenti di potenziamento

Risultati Attesi

Attraverso il Laboratorio di italiano - uno spazio di conoscenza per mezzo dell'azione e della riflessione - gli studenti fanno esperienze concrete dell'uso della lingua ed acquisiscono la consapevolezza del proprio universo culturale e concettuale.

Comprendono quanto li circonda, ascoltando, leggendo, commentando, interpretando, riscrivendo, sceneggiando.

Sviluppano e interiorizzano le tecniche di ascolto e di scrittura (racconto, poesia..), anche attraverso il confronto e l'ausilio di discipline parallele (la musica in particolare).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I docenti di ambito linguistico. Docenti di Potenziamento.

Risultati Attesi

Attraverso l'insegnamento/apprendimento CLIL, in lingua inglese o successivamente

nella seconda lingua comunitaria di studio, gli studenti rafforzano e potenziano le loro competenze linguistiche.

Gli alunni conciliano l'acquisizione spontanea con un apprendimento più sistematico e consapevole.

Gli studenti sviluppano, attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo e la metacognizione, un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento.

❖ QUALITÀ E SVILUPPO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Descrizione Percorso

I docenti mettono in atto strategie per ridurre la frequenza dei comportamenti problematici e per aiutare gli studenti a sostituirli gradualmente con modalità relazionali più adeguate.

Si utilizzano procedure per rendere consapevoli gli alunni del fatto che tutti i comportamenti hanno una conseguenza logica e quindi renderli responsabili delle proprie azioni.

Tali strategie sono definite collegialmente nelle delibere degli Organi competenti e sono concordate nei team/ Consigli di Classe.

Le iniziative sono anche supportate da progetti educativi-formativi in accordo con Enti esterni (S-carpe diem, Italia-educante, Insieme ce la facciamo, azioni a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo..).

Le famiglie sono coinvolte nell'azione educativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere in modo condiviso il Regolamento di disciplina e le strategie operative della scuola inerenti il comportamento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze sociali di tutti gli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con ulteriore formazione di tutti i docenti dell'Istituto e momenti di confronto verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze sociali di tutti gli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la rete di collaborazione con altri Enti formativi del Territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze sociali di tutti gli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Riduzione dei comportamenti inadeguati, aumento della frequenza di comportamenti adattivi e di azioni collaborative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Didattica innovativa: didattica laboratoriale

Nell'ambito dell'innovazione metodologica, la didattica laboratoriale riveste un ruolo di particolare importanza. Essa, infatti, incoraggia un atteggiamento attivo degli studenti verso la conoscenza nel delicato passaggio dall'informazione alla formazione.

L'attività di laboratorio permette di imparare ad agire attraverso compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi, attivando negli studenti capacità e risorse, attraverso l'acquisizione di conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

L'attività laboratoriale mira ad un processo di apprendimento che non incida solo sulle abilità di base o acquisite, ma anche sulle modalità della loro comprensione ed utilizzazione. E' uno spazio in cui conoscere attraverso l'azione e la riflessione, in cui comunicare, personalizzare, esplorare, creare, socializzare, sperimentare linguaggi, valutare, per produrre competenze e sviluppare la dimensione metacognitiva attraverso



la ricostruzione delle fasi del processo e la valutazione del senso e degli esiti.

Attraverso l'alternanza del lavoro di gruppo e del lavoro individuale, inoltre, gli studenti vivono una dimensione di socializzazione, di cooperazione, di peer tutoring e cooperative learning, assumendo comportamenti sociali di rispetto degli impegni, di interdipendenza nel vivere una relazione indispensabile per il risultato; ciò contribuisce alla formazione di una mentalità civica fondata sulla partecipazione attraverso l'occasione di misurarsi in gruppo con scelte, ipotesi, errori, correzioni e ricontestualizzazioni.

Inoltre, lo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità di lavoro di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti, permette agli alunni di percepire la fiducia del docente nelle loro capacità; ciò li motiva ad assumere responsabilità, sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale ed emotiva, partecipazione.

Per i docenti, la didattica laboratoriale è un'occasione per aggiornare i propri saperi, contestualizzandoli tra docenza trasmissiva e docenza esperienziale e il laboratorio diviene l'ambiente in cui si sviluppa un nuovo modello di insegnamento/apprendimento fondato sulle interazioni fra gli attori del processo didattico, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Personalizzazione/Inclusione

L'istituto attua azioni che permettono ad ogni singolo studente, qualunque sia il talento e il background, di esprimersi al meglio delle sue possibilità.

Si creano percorsi di apprendimento che tengono conto dei bisogni, degli



interessi e delle aspirazioni di ciascun alunno.

Obiettivo di tali percorsi è quello di rendere gli studenti indipendenti, competenti, sicuri e abili nell'uso corretto delle nuove tecnologie per fronteggiare le sfide che li aspettano.

La scuola opera per innalzare gli standard di competenza, soprattutto in Italiano e Matematica, così come il livello di benessere di ciascun alunno, ponendo l'attenzione sulle attitudini e gli interessi degli alunni e rimuovendo o superando gli ostacoli all'apprendimento.

La sistematica verifica dei processi di apprendimento e l'uso della prova e del dialogo (ricostruzione del processo) per identificare i bisogni cognitivi di ciascuno permette di conoscere i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno e di orientare le azioni di miglioramento.

I docenti attuano un percorso formativo condiviso di ridefinizione degli strumenti finora utilizzati al fine di renderli più efficaci e funzionali al raggiungimento delle nuove priorità di sviluppo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola adotta strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e/o sociali e civiche per l'analisi dei processi di apprendimento.

Sono utilizzati criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline e sono costruite prove comuni (di italiano e matematica per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, lingue straniere per la Secondaria) per classi parallele, accanto alle prove tradizionali. L'utilizzo di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti è coerente con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali

Sono progettati interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

Sono da ridefinire i diversi percorsi di apprendimento con attenzione alle

abilità/modalità di apprendimento degli studenti.

Si procede ad una osservazione/valutazione analitica del profilo comportamentale attraverso descrittori coerenti agli indicatori delle competenze sociali e civiche delineati nel curriculum.

Si prevede la processualità della Certificazione delle Competenze attraverso forme di misurazione condivise.

Si rende esplicito l'utilizzo dei risultati della valutazione degli studenti per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Si sperimentano attività laboratoriali di Istituto e si organizzano classi parallele aperte.

Si utilizzano le nuove tecnologie nella didattica.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

PON 1953 3504 2669

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC VICENZA 9 - K.T. LAMPERTICO VIAA862017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC VICENZA 9 GIOVANNI XXIII VIEE86201C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO VIEE86202D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI VIMM86201B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VICENZA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'impegno verso la piena realizzazione del Curricolo ha rappresentato il cuore del Piano Triennale a.s. 2016-2019. A partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, la definizione del Curricolo ha fatto emergere l'identità culturale, educativa e progettuale dell'Istituto. Il Curricolo d'Istituto è stato costruito "a ritroso" partendo dalle programmazioni disciplinari che annualmente sono oggetto di confronto tra Insegnanti, organizzati in gruppi di lavoro di dipartimento. Queste programmazioni, per materie e classi parallele, sono state riviste assumendo come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo

e dal Consiglio dell'Unione Europea (18 dicembre 2006)"; attenendosi al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo dell'istruzione" definito nelle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012; tenendo come riferimento i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento relativi" indicati nello stesso documento; intraprendendo azioni di continuità, avendo come criterio l'unitarietà verticale del Curricolo.

NOME SCUOLA

IC VICENZA 9 - K.T. LAMPERTICO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Introduzione generale

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 9 GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Introduzione generale

ALLEGATO:

CURRICOLO PDF PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi Introduzione generale e allegato scuola primaria Giovanni XXIII

NOME SCUOLA

IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Introduzione generale.

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA PDF.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Le azioni di Continuità si sviluppano, secondo il Piano di Miglioramento di istituto, attraverso Percorsi metodologici didattici comuni fra ordini di scuola, secondo le Indicazioni nazionali e il curricolo di istituto. Si presenta l'Offerta Formativa alle famiglie dei futuri alunni con relativo materiale informativo/divulgativo, Ministage, scuole aperte e organizzazione di visite nelle scuole dell'istituto. Si cura in particolare il passaggio di informazioni tra le scuole e la formazione classi con l'applicazione di criteri che tengono conto dei bisogni degli iscritti. Si organizza l'accoglienza ad inizio anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende: far conoscere l'Istituto agli alunni e alle famiglie nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; incrementare le azioni di accoglienza per gli alunni neoiscritti ai diversi gradi di scuola presenti; operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente; promuovere la progettazione, realizzazione e condivisione di percorsi metodologici-didattici integrati che si

sviluppano in verticale per favorire il successo formativo. Competenze di riferimento: Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ORIENTAMENTO

Si intende come "Orientamento" il percorso di continuità di valori comuni e intenzioni educative condivise miranti alla crescita degli studenti affidati all'Istituto dalle Famiglie, anche in riferimento al Patto Formativo. L'Istituto dà adesione e partecipa in modo attivo alla Rete Orienta-Insieme. Programma e organizza Laboratori presso "G. Ambrosoli" e Ministage nelle scuole secondarie II grado curando i contatti con docenti referenti degli istituti secondari di 2° grado. Ricerca ed elabora materiali per la costruzione di strumenti flessibili utili all'autovalutazione dell'alunno e all'accompagnamento delle famiglie nella scelta della scuola superiore di II grado. Cura la rimotivazione allo studio degli alunni BES con la progettazione di percorsi personalizzati, anche accompagnandoli presso Centri di Formazione Professionale. Sostiene percorsi utili al benessere e alla crescita educativa e formativa degli alunni adottati e dei gruppi classe con iniziative quali lo Sportello d'ascolto, i progetti Verso una scelta possibile ed Italia-educante. Infine promuove la diffusione di informazioni alle famiglie e pubblicazione delle iniziative sul sito d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende: accrescere nell'alunno la consapevolezza di sé e atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali); far conoscere il sistema scolastico superiore e l'offerta didattica e

culturale delle scuole superiori del Territorio; accompagnare gli alunni e le famiglie nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola superiore di II grado; Competenze di riferimento: Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ INCLUSIONE: ALUNNI DSA E BES

Il progetto si articola in più ambiti durante il corso dell'anno scolastico. Il Personale docente appositamente formato controlla le diagnosi in entrata per stabilire se rientrano nelle tutele della L. 170, aggiorna l'archivio delle diagnosi, verifica che i PDP siano depositati in segreteria entro il 30 novembre o entro tre mesi dalla presentazione di una nuova diagnosi; provvede alla trasmissione dei dati per le prove Invalsi, per gli esami, per le rilevazioni regionali e il PI. Si procede alla identificazione precoce degli alunni a rischio DSA attraverso il monitoraggio dell'apprendimento della lettoscrittura nelle prime classi della scuola primaria secondo le modalità definite dal gruppo "Progetto Screening" del CTI, per permettere un accesso più rapido al servizio di NPI. Si aggiornano i materiali e si cura la diffusione di supporti software per la predisposizione della documentazione. Sono organizzate o diffuse iniziative di formazione (anche per Genitori) promosse da enti esterni e si tengono contatti con gruppo di lavoro del CTI. Con il progetto proposto dall'Associazione Legger Mente si realizza un doposcuola specifico per alunni DSA o con problemi di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto contribuisce a: promuovere all'interno della scuola la cultura dell'inclusione; favorire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione al

sostegno delle varie forme di diversità, di difficoltà e di svantaggio; riconoscere e valorizzare la diversità, evitando che si trasformi in discriminazione; favorire lo star bene a scuola; promuovere una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con DSA e con BES; promuovere attività di sostegno allo studio anche attraverso l'adesione a progetti POF del Comune o di enti privati (Associazione Leggermente/ Associazione Rotary Club); realizzare la continuità fra ordini di scuola.
Competenza di riferimento: Imparare ad imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ INCLUSIONE: ALUNNI STRANIERI

Si tiene conto che più del 40% degli alunni è di origine straniera e che molti di loro sono bambini e ragazzi nati e sempre vissuti in Italia. Per questo si predispone una raccolta sistematica delle informazioni di base attraverso interviste con i genitori degli alunni coinvolti al momento dell'iscrizione nell'Istituto, anche in corso d'anno e attraverso il monitoraggio degli apprendimenti. Si organizzano incontri con i mediatori culturali secondo necessità. Si programmano tempi e modi di utilizzo delle risorse disponibili (progetto "Real World" del Comune, alfabetizzazione ex art. 9, monte ore finanziato con i fondi FIS), progetto Ipab Insieme ce la facciamo. Incontri di rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende: curare, anche con il supporto dei mediatori culturali, il dialogo e i rapporti con le famiglie per una conoscenza della situazione socioeconomica, culturale e professionale, a sostegno anche delle aspettative delle famiglie stesse; migliorare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche in modo funzionale ed efficace per l'attuazione delle attività previste dall'ex art.9 per gli alunni stranieri per il potenziamento della lingua e della cultura italiana sulla base del monitoraggio

dell'acquisizione e dello sviluppo di conoscenze di base; promuovere una didattica sempre più adeguata alla nuova composizione del Territorio. Competenze di riferimento: Comunicazione nelle lingue straniere, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ATTIVITÀ MOTORIA

Si organizzano per gli studenti dell'Istituto molte attività sportive: Test di resistenza, Giochi Sportivi Studenteschi, Giornate dello Sport, Giochi di Istituto di Atletica e Giochi della Gioventù. L'Istituto prosegue molti progetti e convenzioni con Enti ed esperti esterni (arti marziali, ballo latino americano, yoga, basket, nuoto, baseball, atletica leggera, tennis tavolo) organizzati anche in orario extrascolastico (pallavolo, arti marziali...) Ha dato adesione a Progetti POFT , Progetti ULSS Vicenza, Progetti CONI/MIUR e programma uscite sportive quali Sci di fondo, StraVicenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende: offrire agli alunni la possibilità di accedere ad esperienze sportive e motorie diverse; far conoscere le regole della tecnica del gioco; far applicare conoscenze acquisite sia dal punto di vista educativo che motorio; far sviluppare e interiorizzare i valori di lealtà, correttezza e disponibilità della pratica sportiva traducendoli in comportamenti positivi; educare ad una corretta alimentazione. Competenza di riferimento: Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **CONOSCI IL TERRITORIO: USCITE DIDATTICHE E GITE SCOLASTICHE**

Le uscite didattiche e Gite di Istruzione sono strettamente complementari alla programmazione curricolare e sono precedute e seguite da attività didattiche pertinenti. Le uscite didattiche e gite di istruzione sono realizzate secondo la delibera del Consiglio di Istituto e annualmente sono oggetto di attenta valutazione anche con i Genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Agli alunni si dà occasione di compiere percorsi esperenziali; conoscere e rispettare il patrimonio storico, artistico e ambientale a livello locale; ampliare le conoscenze culturali; verificare "in situazione" le conoscenze apprese; agire in modo responsabile, conoscendo e osservando regole e norme in contesti diversi dallo spazio scolastico. Competenza di riferimento: Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SERVIZI SCOLASTICI**

Vari sono i servizi scolastici organizzati a supporto delle richieste delle famiglie quali Anticipo e Posticipo; attività extrascolastiche pomeridiane; servizio di Mensa; Assicurazione contro infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il principale obiettivo, in linea con le proposte e i pareri delle Famiglie e delle Associazioni di Genitori, è ampliare la collaborazione tra scuola e famiglia nella gestione del tempo scuola e nei tempi pre e post scuola. Competenza di riferimento: Spirito di iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO LINGUE INGLESE E SPAGNOLA

I docenti curano la stesura della programmazione annuale di lingua inglese e spagnola per tutte le classi, la predisposizione delle prove per la simulazione Invalsi e per l'Esame di Stato. Analizzano i documenti forniti dal Dirigente e si confrontano sulla metodologia e sulla valutazione degli apprendimenti. Agli alunni sono somministrate le Prove iniziali e finali di lingua inglese per tutte le classi, Prove iniziali di lingua spagnola per le classi seconde e terze, Prove finali di lingua spagnola per tutte le classi. In collaborazione con Enti esterni si effettua il Servizio di lettorato di lingua inglese, Certificazione Europea per la lingua spagnola DELE per gli alunni della fascia dell'eccellenza delle classi 3 del plesso "G. Ambrosoli" e il Soggiorno linguistico a Cadice. Si effettua un percorso CLIL sia nelle classi seconde che nelle classi terze. A cura di docente interna sono realizzate ore pomeridiane nella scuola G. Ambrosoli e nella scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

I docenti delle due lingue straniere si confrontano sui risultati delle prove comuni di Istituto, della simulazione delle Prove Invalsi e delle prove d'esame; redigono una progettazione congiunta allo scopo di implementare buone pratiche come azioni di miglioramento. L' apprendimento della lingua straniera in vista di competenze pragmatico-comunicative è una costante dell'intero percorso formativo Competenza di riferimento: Comunicazione nelle lingue straniere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ BIBLIOTECA

Il progetto è articolato in iniziative varie durante tutto il corso dell'anno quali Letture in classe, Natalibro / Natagioco / Natavideo. Il Laboratorio biblioteca si svolge in maniera stabile a scuola. Sono previste uscite alle Biblioteche e alle Librerie cittadine. Altre attività, diverse nei Plessi, sono collegate a progetti a cui la scuola ha dato adesione ad es. "Aiutaci a crescere" o collegate a Concorsi Nazionali (Sognalibro) o iniziative territoriali quali "Regala un libro" del Supermercato Interspar.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la scuola dell'infanzia si intende: favorire l'approccio positivo con il libro attraverso l'ascolto e la fruizione diretta; esplorare l'ambiente utilizzando diversi canali sensoriali; promuovere la creatività individuale; favorire la collaborazione in piccolo gruppo; apprendere tecniche espressive, costruttive e rielaborarle individualmente. Per la scuola primaria si intende: raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione; dimostrare abilità nell'ideare e nel seguire un processo operativo finalizzato ad un risultato; scoprire le potenzialità espressive dei materiali; usare creativamente i materiali per arrivare ad un progetto. Per la scuola secondaria riflettere su se stessi e prendere coscienza della propria identità; porsi in modo attivo di fronte ai problemi; raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse; leggere e osservare dati ricavandone significati razionali; migliorare le strategie e l'efficacia della lettura dell'ascolto; riscrivere e manipolare testi applicando varie trasformazioni; scrivere imitando. Competenze di riferimento: Comunicazione nella madrelingua, Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **TEATRO**

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti alle iniziative teatrali programmate nel Territorio e progetta attività che favoriscano l'integrazione ed l'espressione delle emozioni, in collaborazione con Enti ed esperti esterni. Si aderisce ad iniziative regionali quali Maratona di Lettura e comunali quale Progetto Tespi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario per gli alunni della scuola dell'Infanzia è l'approccio al linguaggio teatrale come fruizione. Nella scuola primaria l'obiettivo è l'integrazione del linguaggio teatrale con altre tecniche espressive, sia come fruizione sia come produzione. Nella scuola secondaria si integra il linguaggio verbale con altre tecniche espressive multiple e si sviluppa l'interesse verso la cultura teatrale, sia come fruizione sia come produzione. Competenze di riferimento: Comunicazione nella madrelingua, Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ GIOCHI MATEMATICI

Al progetto partecipano prioritariamente classi della scuola primaria. I quesiti matematici sono predisposti da Ente esterno e i docenti delle classi coinvolte procedono a stendere una graduatoria per la successiva fase provinciale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con l'iniziativa si intende incentivare le competenze in ambito matematico e promuovere il confronto tra i ragazzi sulle abilità logico-matematiche. Competenza di riferimento: Competenze matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ SEZIONE AD INDIRIZZO SPERIMENTALE SCIENTIFICO

La sperimentazione ha avuto inizio nell'anno scolastico 2018-2019. In laboratorio si effettuano esperienze sulle caratteristiche dell'acqua, sul calore, sulle dinamiche fondamentali dell'atmosfera e sulle diverse tipologie di terreno. L'esperienza è condotta sperimentando l'analisi di condizioni e grandezze significative dei fenomeni, utilizzando strumenti di misura e loro valutazione. Si costruiscono ed interpretano grafici, mettendo in relazione le grandezze e formulando ipotesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a". Gli studenti sviluppano interessi per migliorare ulteriormente la preparazione, integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica. Si dà la possibilità di uno spazio di operatività a tutti gli alunni al fine di recuperare interesse e profitto. Attraverso l'attività di ricerca svolta si concorre alla formazione dei docenti coinvolti, con proficua ricaduta sulla didattica curricolare. Competenza di riferimento: Competenze matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ CITTADINANZA ATTIVA: AFFIANCAMENTO A PROGETTI TRASVERSALI

In questa scheda sono indicate le azioni che l'IC Vicenza 9 sostiene, in collaborazione con Enti e strutture del Territorio, per favorire negli studenti lo sviluppo globale di competenze disciplinari e sociali. Sono interventi che in più anni e con continuità sostengono l'unitarietà educativa della progettazione di istituto e incidono positivamente sugli aspetti da migliorare utilizzando sia il tempo scolastico che extrascolastico. I progetti sono: S-carpe diem: progetto biennale con percorso laboratoriale settimanale rivolto a ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado in situazione di difficoltà; Cooperativa Pomodoro: progetto sostenuto da IPAB per i Minori con il quale a sei studenti della scuola secondaria di primo grado è data la possibilità di un percorso pratico presso la Cooperativa Pomodoro di Bolzano Vicentino per otto giornate; Tavolo di Quartiere: Rappresentanti dei Servizi sociali, Cooperative sociali. Rappresentanti Ipab, dell'Amministrazione comunale e della scuola coinvolgono Associazioni culturali, sportive, ricreative che operano nel Territorio per facilitare l'accesso dei minori in situazione di disagio alle risorse di aggregazione sociale attive; Italia-educante: progetto quadriennale gratuito è rivolto alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali di base per scelte di vita positive; Interventi e percorsi di Orientamento possono essere anche curati con Finanziamento SOS Bambino. Sono realizzate azioni a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo: tali azioni intendono migliorare il clima nelle classi anche con la costituzione del team anti-bullismo, incontri formativi per alunni, genitori e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo prioritario è l'empowerment e la valorizzazione dei talenti in ambito scolastico con percorsi educativi individualizzati (S-carpe diem) e la promozione all'accesso ad esperienze pratiche significative in comunità affiancate alla scuola (progetto Pomodoro, Tavolo di Quartiere). Si cura il rafforzamento della comunità educante e il miglioramento delle competenze relazionali, cognitive e non-cognitive degli studenti (Italia-educante) (SOS Bambino, Ufficio Scolastico Regionale).
Competenza di riferimento: Competenze sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ INCLUSIONE: ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Laboratori, progetti, attività stabiliti dal P. O. F. dell'Istituto coinvolgono gli alunni certificati e i gruppi-classe. Si predispongono gli incontri di stesura e revisione del P.D.F. e/o P.E.I. Si organizzano incontri Gruppi di Lavoro Operativi (GLH-O) con competenza in merito alla disabilità (L. 104/92). L' Orientamento scolastico per alunni certificati al termine della scuola secondaria di primo grado è a cura dei docenti delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto intende: valorizzare le competenze e le abilità degli alunni diversamente abili per consentire loro di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita scolastica; offrire un percorso di studio e di apprendimento personalizzato; includere gli alunni disabili in attività di classe; arricchire attraverso l'organizzazione di laboratori le attività inclusive della classe; agevolare l'organizzazione del recupero e del supporto con l'organizzazione della compresenza; favorire l'inclusione dei minori diversamente abili nel contesto extrascolastico; facilitare la reperibilità della modulistica ad uso dei docenti. Competenze di riferimento: Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NUOVE TECNOLOGIE**

Il progetto si articola sull'implementazione del Sito web in collaborazione con il Personale di Segreteria, sulla manutenzione ordinaria della strumentazione e dei Laboratori, sulla tenuta del registro elettronico e sulla predisposizione, a cura dell'Animatore digitale, delle iniziative di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

La tecnologia è uno strumento che si estende in ogni disciplina ed ambito comunicativo. Con il progetto si intende: incrementarne l'utilizzo da parte di un numero sempre più elevato di docenti ed alunni; ampliare l'accesso alla documentazione ai Genitori ed altri utenti tramite lo sviluppo del registro elettronico e del sito; potenziare l'acquisto di strumentazione informatica. Competenza di riferimento: Competenza digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA**

Le attività di progettazione, realizzazione, verifica sono a cura dei Docenti referenti di plesso per la Sicurezza e del personale del Sistema Prevenzione e Protezione di Istituto. Sono intrapresi interventi specifici con RSPP (Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione) e con il Medico Competente. Si curano la verifica del completamento della formazione per personale ATA e Docenti prevista dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12. 2011 e successivo, in applicazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, l'aggiornamento obbligatorio quinquennale di sei ore, l'aggiornamento obbligatorio per RSPP, ASPP, RLS e le iniziative di Formazione per Docenti e Personale sui rischi professionali. Si predispone l'Aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi,

del Piano di evacuazione e Piano di Primo Soccorso. Si sta predisponendo il Documento DUVRI con CIA, in seguito anche a modifica degli spazi, con intervento divisorio a cura dell'Amministrazione comunale. Si cura la sistemazione di arredi e attrezzature con acquisizione di beni a norma e con interventi di manutenzione e riparazione, segnalati tramite Segreteria, a carico dell'Amministrazione comunale, AIM/AMCPS. Si effettuano Prove di evacuazione per tutto il Personale in servizio, dipendente e del CIA, e di tutti gli studenti e corsisti. L'Educazione stradale prevede Iniziative curriculari dei Docenti di Tecnologia, Storia e Geografia e dei docenti scuola primaria; uscite nei dintorni delle scuole per visionare la viabilità; Uscite al Campo scuola per l'educazione stradale di via Bellini con opportunità a bambini e ragazzi di cimentarsi tra segnali e percorsi stradali quale struttura utile alla prevenzione degli incidenti stradali; adesione a "Promozione utilizzo piste ciclopedonali e delle aree verdi" e altri progetti dal POF Territoriale. Anche con i progetti On the road e Sportello d'ascolto, in parte finanziato da Associazione SOS Bambino, si pone attenzione ad aspetti inerenti la salute generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi si riferiscono a tutta la popolazione scolastica con riferimento alle Competenze sociali e civiche e all'attenzione verso l'implementazione di stili di sani vita. Si ha come scopo che tutta la popolazione scolastica agisca in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme di vita associata (igiene, sicurezza, ed. stradale) e che sappia valutare rischi e opportunità, affrontando le situazioni nella quotidianità. Competenza di riferimento: Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CITTADINANZA EUROPEA

Il progetto prosegue i contatti che da tempo legano l'Istituto alla scuola francese di Annecy ed incrementa, con azioni ogni volta diversificate, la collaborazione reciproca tra docenti, genitori ed alunni. Offre inoltre un'esperienza di incontro e sviluppo di educazione alla cittadinanza anche con scambio di materiali in occasione di particolari ricorrenze. Si diffonde l'uso della drammatizzazione quale veicolo espressivo della

corporeità, di sentimenti ed emozioni; si promuove l'incontro con una realtà socio-culturale diversa dalla propria. Si organizzano attività di accoglienza e condivisione di esperienze didattiche di carattere laboratoriale su temi comuni scelti annualmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto: contribuisce ad accrescere negli alunni la conoscenza della propria identità, necessaria per pervenire al riconoscimento di una comune appartenenza e alla consapevolezza di una identità europea; educa ad una cittadinanza europea critica, consapevole dei propri diritti e doveri, orientata al bene comune e ad un uso responsabile delle risorse per uno sviluppo sostenibile; promuove l'identificazione di valori comuni, la conoscenza ed il confronto delle diversità culturali e linguistiche. Competenza di riferimento: Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
---------------	----------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ Biblioteche:	Classica
❖ Aule:	Magna Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E

ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
- Formazione interna

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Partecipazione ad attività formative specifiche per:

(Azione #28 del PNSD) Animatore Digitale DM 435/2015;

(Azione #25 del PNSD) Team di innovazione DM 762/2014;

(Azione #25 del PNSD) Dirigente Scolastico, DSGA, Docenti, Personale amministrativo e tecnico, assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo (PON "Per la Scuola" 2014/2020).

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

Somministrazione questionari per la rilevazione delle esigenze di formazione dei docenti e del Personale per acquisire le competenze tecnologiche/digitali di base e/o potenziare quelle già esistenti.

Socializzazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.

Supporto all'uso del registro elettronico per docenti e genitori.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Organizzazione e/o conduzione di attività formative per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (LIM, tablet).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Organizzazione e/o conduzione di attività formative per la creazione e pubblicazione di contenuti digitali accessibili ed inclusivi (Web application, Google Apps).

Organizzazione e/o conduzione di attività formative per introdurre il pensiero computazionale nella scuola primaria (cfr. azione #17 del PNSD).

Organizzazione e/o conduzione di attività formative sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (Episodi di Apprendimento Situato, EAS).

Introduzione alla creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD).

Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite. (cfr. azione #9 del PNSD).

Coinvolgimento della comunità scolastica

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con il team di innovazione.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD.

Attività di Informazione, sugli aspetti salienti del PSND.

Sensibilizzare e individuare i docenti interessati allo svolgimento delle attività previste del MIUR.

Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Creazione di soluzioni innovative

Partecipazione a bandi/avvisi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.

Acquisto di nuove dotazioni tecnologiche digitali grazie ai progetti FESR - PON.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione e/o revisione.

Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-Fi di istituto.

Controllo del regolamento dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

computer portatili, computer fissi, tablet).

Creazione di repository d'Istituto per discipline d'insegnamento

e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Coordinare le attività degli insegnanti in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali e di apprendimento cooperativo.

Produzione di e-book.

Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola (cfr. azione #18 del PNSD).

Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).

Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.

Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software innovative e condivisione delle esperienze.

Il suddetto Piano di interventi, essendo parte di un Programma Triennale, potrebbe subire variazioni o essere aggiornato annualmente secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 9 - K.T. LAMPERTICO - VIAA862017

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Vedi scuola secondaria di primo grado e documento allegato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI - VIMM86201B

Criteria di valutazione comuni:

Il nuovo Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 e a seguire il prot. 1865 del 10 ottobre 2017 hanno offerto al Collegio docenti nuovi riferimenti normativi per la Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La pratica valutativa condivisa è oggetto di revisione da parte Collegio dei Docenti che nel Piano di Miglioramento ha previsto azioni di Formazione per collegare la valutazione delle discipline a quella delle competenze. Il Collegio Docenti usa da tempo linee comuni per la valutazione, definendo criteri, modalità e tempi, al fine di: garantire equità ed omogeneità nelle valutazioni stesse; rendere trasparente l'azione educativa della scuola; avviare gli alunni alla consapevolezza del proprio percorso scolastico. La valutazione numerica è riduttiva se considerata come unico momento di verifica degli apprendimenti dell'alunno. Può essere meglio intesa come momento finale di un percorso che descrive in maniera più analitica i processi e le varie fasi dell'apprendimento, quindi i livelli di prestazioni e competenze di volta in volta raggiunti. I voti in decimi, nel documento di valutazione, non sono da intendersi come risultato della media aritmetica dei voti delle singole prove (scritte e orali); essi comprendono anche altri elementi formativi, legati agli indicatori di processo che integrano nei documenti sopra citati la valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-converted.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 9 GIOVANNI XXIII - VIEE86201C

IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO - VIEE86202D

Criteri di valutazione comuni:

Vedi scuola secondaria di primo grado e documento allegato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le azioni progettuali dell'Istituto hanno come base fondante l'inclusività per promuovere il benessere di tutti gli alunni e prevenire possibili situazioni di abbandono scolastico. La ricaduta positiva e tangibile non solo sugli alunni ma anche sulle loro famiglie che instaurano con la scuola un rapporto di fiducia. In particolare l'Istituto ha a disposizione strumenti di inclusione per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali e studenti stranieri neo-giunti. Fra questi: modelli e procedure per il monitoraggio di PEI; Progetti Strappa e ricarta; Sportello d'Ascolto... modelli e procedure per il monitoraggio di PDP; strumenti informatizzati; corsi di alfabetizzazione (fondi ex art.9); protocollo di accoglienza alunni stranieri con intervista alla famiglia; monitoraggio risultati alunni stranieri in particolare per italiano e matematica; elaborazione del PI. Esiste un archivio informatizzato dei materiali per alunni DSA-BES e di altri sussidi didattici gestito dai referenti di plesso. Queste attività risultano efficaci, visti i risultati generalmente positivi degli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per l'inclusione e collaborano con le famiglie e con molti Servizi del Territorio.

Punti di debolezza

Gli indicatori esplicitati per il monitoraggio degli strumenti e delle procedure

impiegate sono le osservazioni periodiche sull'andamento degli alunni (stazionario, in miglioramento, persistenza difficoltà) e i risultati degli scrutini. Nel giudizio di comportamento si valuta l'esito delle procedure di osservazione e la loro efficacia. E' in corso di progettazione un archivio informatizzato che raccolga i dati biografici/vissuti degli studenti stranieri. Si ipotizza l'istituzione di una sezione dedicata con materiali a disposizione dei docenti nell'area riservata del sito d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficoltà di apprendimento alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico, alunni neo giunti, con disturbi di comportamento, DSA e BES. I principali indicatori delle difficoltà degli alunni sono: lacune nelle competenze e nelle conoscenze di base; metodo di studio inadeguato; scarsa applicazione nello studio e scarsa partecipazione. Nella scuola primaria viene applicato il Protocollo d'Intesa per l'identificazione precoce dei casi di DSA che prevede una rilevazione iniziale e finale e un percorso di recupero/potenziamento di almeno tre mesi. Gli interventi realizzati e documentati nei verbali, nei PDP e nei PEI sono: incontri con i Genitori e/o con gli specialisti; recupero in classe; lavoro in piccolo gruppo; recupero individualizzato in orario curricolare; obiettivi minimi per disciplina, materiali compensativi e verifiche personalizzate e/o graduate; recupero in orario extracurricolare; progetti sulla motivazione allo studio in collaborazione con Ente pubblico ed Associazioni, doposcuola specifico per DSA con l'associazione Legger-Mente. Sono state realizzate tre azioni PON Competenze di base: Matematica con i robot, Ti racconto una storia e Un paseo por Vicenza. E' realizzata la Settimana del Consolidamento con azioni su classi parallele. Interventi di potenziamento realizzati: Certificazioni DELE, corsi di Latino e Greco, Informatica e robotica, Laboratori espressivi e Corsi organizzati dall'Associazione Genitori.

Punti di debolezza

Le attività sono monitorate nelle riunioni collegiali e gli esiti sono collegati ai risultati degli scrutini. Il gruppo di Autovalutazione ha il compito di elaborare strumenti per verificare l'efficacia di ciascun intervento e dell'insieme degli interventi. La socializzazione dei risultati e dei prodotti realizzati e raggiunti tramite gli interventi

specifici avviene in parte durante i Collegi Docenti e sul sito d'Istituto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. La scuola utilizza le Linee guida dell'ACCORDO di PROGRAMMA per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la provincia di Vicenza (giugno 2017).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti pure risultano nell'Accordo di programma: docenti di classe GLO
Gruppo GLHI di Lavoro di Istituto

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Nelle fasi di segnalazione, di accertamento e di certificazione, la Scuola e i Servizi garantiscono una corretta informazione, rispettandone la riservatezza. In seguito la Famiglia, il cui coinvolgimento attivo è indispensabile, è invitata dal Dirigente Scolastico agli incontri di formulazione e verifica del PEI. La Famiglia riceve dalla Scuola copia dei documenti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La verifica del processo di apprendimento avviene attraverso il costante monitoraggio e l'osservazione sistematica del percorso didattico-educativo quotidiano. Sono comunque previsti dei momenti di verifica strutturati sulla base di quanto effettivamente attuato; tale processo di verifica si applica anche per alunni con disabilità complessa. La verifica e la valutazione durante e al termine di un determinato percorso di apprendimento vengono fatte tenendo conto del livello di partenza e del raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di continuità ed orientamento si caratterizzano come azioni formative all'interno del PEI, sviluppate nel corso di tutto il periodo di scuola dai docenti di Sezione/Team/Consigli di Classe in collaborazione con i Servizi e con il coinvolgimento della Famiglia. Anche le attività di Continuità sono attività di "orientamento" e consentono di identificare le capacità, le potenzialità e gli interessi soggettivi dell'alunno al fine di favorire una adeguata inclusione sociale, scolastica e successivamente lavorativa. La scuola organizza e coordina le attività di accoglienza e continuità ed elabora strumenti per il passaggio di informazioni (moduli, incontri, schede) e la formazione delle classi prime (criteri, procedure e linee guida). Cura gli incontri tra docenti delle classi ponte per il passaggio di informazioni degli alunni

neoiscritti e gli incontri tra docenti per la formazione delle classi prime dell'Istituto. Organizza Ministage nei plessi dell'Istituto e Scuole aperte per i futuri alunni e le famiglie con diffusione delle informazioni e pubblicazione delle iniziative sul sito d'Istituto. Il progetto di orientamento si concretizza nell'ultimo anno in un Consiglio Orientativo redatto dalla Scuola consegnato alla Famiglia entro il mese di dicembre. Affinché sia correttamente assolto l'Obbligo Scolastico/Formativo, il consiglio per la scelta dei percorsi si esprime normalmente verso una scuola secondaria di secondo grado o un Centro di Formazione Professionale. Si organizzano anche per la rimotivazione degli alunni percorsi personalizzati, anche accompagnandoli presso centri di Formazione Professionale.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri
 Scuola primaria: quadrimestri;
 scuola secondaria: trimestre -
 pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge la funzione di vicario, cura il passaggio di informazioni e il coordinamento tra plessi, gestisce numerosi aspetti organizzativi in particolare della scuola secondaria	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Definizione delle azioni organizzative comuni; ideazione di percorsi unitari	10
Funzione strumentale	Sono attive le funzioni strumentali per allievi con DSA, allievi stranieri, per la continuità tra ordini di scuola, per l'orientamento degli studenti in uscita, per la gestione di attività sportive.	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano il funzionamento quotidiano delle singole scuole, garantendo la copertura di docenti assenti, coordinando i progetti della singola scuola. Garantiscono, inoltre, il passaggio di informazioni.	4



Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori curano il buon funzionamento, l'aggiornamento dei materiali e l'accesso degli utenti.	9
Animatore digitale	Cura la formazione del personale su aspetti di didattica innovativa attraverso strumenti multimediali e ne promuove la diffusione.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento integrano le attività dei docenti curricolari, gestendo classi e specifiche discipline. Curano inoltre attività di recupero e potenziamento in piccolo gruppo. Garantiscono infine l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare attraverso la realizzazione di laboratori pomeridiani (scuola primaria Giovanni XXIII) e corsi di inglese (secondaria e infanzia). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento svolge parte della sua attività in classe come docente curricolare, cura la gestione di piccoli gruppi impegnati in attività laboratoriali di musica e si impegna anche come docente di sostegno ad allievi con disabilità.	1



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura il bilancio della scuola, coordina le attività amministrative e gestisce il personale amministrativo e ausiliario.
Ufficio acquisti	Gestisce le procedure di acquisto di beni e servizi connessi a progetti della scuola.
Ufficio per la didattica	Gestisce le procedure che coinvolgono gli allievi dell'Istituto: iscrizioni, procedure legate alla disabilità, servizio mensa, monitoraggi e statistiche sulla popolazione scolastica. Cura i rapporti con l'Ente locale.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce le procedure collegate al personale scolastico: individuazione supplenti, stesura contratti, rapporti con Ragioneria territoriale dello Stato, fascicoli personale, gestione assenze-permessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://vicenza9.vmt.cloud/>
Pagelle on line <https://vicenza9.vmt.cloud/>
Modulistica da sito scolastico
www.icvicenza9.gov.it



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ORIENTA-INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Orienta-insieme coordina le attività delle singole scuole connesse all'orientamento nella scelta della scuola superiore degli studenti della scuola secondaria di I grado.

❖ **RETE PER LA FORMAZIONE - AMBITO 8**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE - AMBITO 8**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Cura la formazione del personale scolastico provvedendo alla selezione di formatori e all'organizzazione di corsi di aggiornamento.

❖ CONVENZIONE CON CPIA VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Regola i rapporti tra Istituto Comprensivo Vicenza 9 e la sede staccata del Centro Provinciale Istruzione Adulti di Vicenza (in fase di stesura)



❖ SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cura le attività di formazione del personale scolastico sulle tematiche della sicurezza: corsi antincendio, di primo soccorso, formazione dei lavoratori generale e specifica.

❖ CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ CTI

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Integrazione gestisce iniziative collegate alla tematica dell'inclusione di allievi disabili.

❖ RTS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordina alcune linee di azione comune delle scuole della rete. Cura la formazione del personale scolastico, in particolare dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Corso di formazione di 15 ore rivolto a docenti della secondaria sulle tematiche della cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti, in particolare gli insegnanti della secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola alla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola alla rete di ambito

❖ LINGUAGGIO, LOGICA E GIOCO

Corso di formazione di 15 ore rivolto a docenti della secondaria e della primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola alla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla scuola alla rete di ambito

❖ EXCELL AVANZATO

Corso di informatica di 15 ore per docenti della secondaria e della primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola alla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola alla rete di ambito

❖ APPLICAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE ALLA DIDATTICA

Corso di formazione gestito dall'Animatore digitale della scuola rivolto a docenti interessati sull'applicazione in ambito didattico delle google apps.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Le azioni di Formazione del Personale sono attuate in continuità con il triennio precedente e con riferimento alla circ. MIUR n. 35 del 7 gennaio 2016 *Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale* e successiva circ. n. 2915 del 15 settembre 2016.

Il Piano è in linea con le azioni nazionali su temi strategici, coerenti con la progettazione Triennale di istituto:

- a) competenze digitali e per l'innovazione didattica (con riferimento anche al Piano Nazionale Scuola Digitale)
- b) competenze linguistiche e in matematica
- c) inclusione, disabilità, cittadinanza globale
- d) potenziamento delle competenze di base

Sono quindi inserite azioni di formazione-aggiornamento rivolte al Personale Docente coerenti con i bisogni emersi, che rispondono ad esigenze di miglioramento dei risultati degli alunni e di cui sia individuata la ricaduta attesa nell'attività ordinaria della scuola in termini di esiti di apprendimento e sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I Docenti suddivisi in Commissioni o Gruppi di Lavoro esercitano autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica.

In particolare i docenti promuovono e partecipano ad iniziative formative dell'Ambito 8.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INFORMATICA: USO DI EXCELL

Descrizione dell'attività di	La collaborazione nell'attuazione dei processi di
------------------------------	---



formazione	innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore digitale della scuola

❖ LA NUOVA CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma ministeriale e formazione RTS

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
---	--



	SOCCORSO
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo SicuRete